

Svaligiavano le biglietterie delle stazioni. Tre arresti. Sgominata una banda di ladri romeni

PESCARA. Una banda composta da cittadini romeni specializzata nei furti di denaro ai danni delle macchinette emettitrici di biglietti delle stazioni ferroviarie è stata sgominata dalla Polfer. I furti, effettuati tramite effrazione, hanno riguardato diverse stazioni ferroviarie in varie regioni italiane.

La banda aveva colpito anche in Abruzzo, per la prima volta il 24 settembre 2009, svaligiando la macchinetta della stazione di Montesilvano, e poi altre dieci volte.

La Polfer di Pescara dopo lunghe e approfondite indagini è riuscita a individuare i soggetti che hanno messo a segno in totale 33 colpi tra settembre e dicembre del 2009 in varie regioni italiane: oltre all'Abruzzo anche Calabria, Molise, Puglia e Toscana.

Le indagini condotte dagli agenti pescaresi si sono poi incrociate con quelle dei colleghi calabresi. Gli atti sono stati però trasferiti alla procura di Vibo Valentia per chè è proprio nella stazione del centro costiero che si è verificato il primo reato.

Tre le persone arrestate in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Vibo Valentia, Gabriella Lupoi, su richiesta del sostituto procuratore Santi Cutroneo.

Si tratta di Constantin Asmarandei, di 45 anni, che si trovava a Frosinone, Vasile Gabriel Lipciuc, di 22, bloccato a Bra (Cuneo) e Florin Stratulat, già detenuto a Mantova. Gli altri componenti della banda risultano irreperibili.

Per identificare la banda sono state molto utili anche gli elementi raccolti dopo l'ennesimo colpo ai danni della stazione di Gioia Tauro.

Gli agenti della Polfer locale, grazie alle rilevazioni delle impronte digitali lasciate sulle macchinette, alle immagini riprese dalle telecamere e ad altri accertamenti tecnici sono riusciti a dare un nome agli autori dei furti.